



## ISTRUZIONE

**Titolo** PhD student  
**Periodo** Dicembre 2021- Ottobre 2024  
**Sede** Università degli Studi di Trieste  
**Indirizzo di studi** Composizione architettonica e urbana  
**Progetto di ricerca** "STILL DIVIDED". Sui limiti della città contemporanea e la sua preannunciata ora del decesso. Guida perversa alla (non) città individualista.

*Si tratta di una ricerca sulla traduzione architettonica, all'interno della città contemporanea, del bisogno fisiologico dell'essere umano a controllare lo spazio che abita attraverso la costruzione perpetua di limiti e confini che determinano la città stessa.*

*Partendo dalla considerazione della città come costante contrapposizione tra due forze in perpetuo equilibrio, seppur labile, si inizia a delineare una incrinatura nell'idea del "mito" della città e accettandone la sua morte, che lascia il posto all' "antimito" della città contemporanea definita dalla presenza di perenni confini, strumenti dell'individuo per comprenderne e abitarne lo spazio.*

**Titolo** Laurea Magistrale in Architettura  
**Periodo** Ottobre 2017-Gennaio 2021  
**Sede** Università degli Studi di Udine  
**Principali corsi svolti e voti** Laboratorio Integrato di Progettazione architettonica I 30/30  
Laboratorio Integrato di Restauro architettonico 29/30  
Laboratorio Integrato di Urbanistica 29/30  
Teoria e Tecnica dell'architettura 28/30  
**Titolo della tesi** Laboratorio Integrato di Progettazione architettonica II 30/30L  
IL MURO. Viaggio Immersivo in una architettura al confine.

*Opera "ibrida", composta da scene teatrali in cui si mettono in discussione temi cardine della teoria architettonica in relazione al concetto di "confine".*

*Dall'analisi del confine come linea aprioristica e priva di correlazione con il contesto, a immagine di un lembo di terra "di nessuno e quindi di tutti", passando per la trattazione dell'architettura stessa come voce narrante della scoperta della città ideale e le sue caratteristiche.*

**Titolo** Laurea Triennale in Scienze dell' Architettura  
**Periodo** Ottobre 2014-Ottobre 2017  
**Sede** Università degli Studi di Udine  
**Principali corsi svolti e voti** Elementi di composizione architettonica 30/30  
Laboratorio di tecnologia per l'architettura e il design 30/30L  
Laboratorio di progettazione architettonica II 30/30  
Storia dell'architettura 28/30  
**Titolo della tesi** Sociologia e metodi per la ricerca sociale 29/30  
Fornasilla: musica e memoria. Progetto per la nuova audioteca friulana nell'area dell'ex fornace di Remanzacco.

*La tesi propone un progetto di rigenerazione con sguardo alla scala urbana di un'area al tempo abbandonata occupata da una fornace di mattoni, oggi demolita e sostituita con un impianto fotovoltaico. Il progetto prevedeva la collocazione di sale prova, auditorium e centri per la musica terapia con un dialogo tra la memoria del luogo e la sua evoluzione nel contemporaneo sia attraverso la forma che i materiali.*

**Titolo** IFTS. Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere (BIM oriented)  
**Periodo** Aprile 2021-Dicembre 2021  
**Sede** Cefs- Centro edile per la formazione e sicurezza, Udine  
**Corsi principali** Revit  
Corso sulla sicurezza  
Rilievo con drone  
Tecnologie dei materiali  
Organizzazione del cantiere

## CONFERENZE E SEMINARI

**Titolo** “Dolomiti Mountain School | paesaggio e strutture abbandonate: rilettura e riappropriazione”  
**In qualità di** Relatrice  
**Dove** Forni di sotto, Udine  
**Quando** 21 giugno 2024  
**Argomento dell'intervento** Insieme al circolo “Cas\*Aupa” di Udine, ho collaborato al progetto di ricerca “L'architettura conquistata”, volto all'analisi e la valorizzazione delle architetture del Novecento. Nel dettaglio, la presentazione ha riguardato i risultati raggiunti nella fase di ricerca sul Parco Ardito Desio di Udine, progettato da Gianugo Polesello.

Il progetto in questione è stato promosso da Cas\*Aupa APS e finanziato dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con l'avviso pubblico per la realizzazione di eventi e manifestazioni volti a favorire l'approfondimento e la conoscenza della storia del Novecento, a cui l'autrice ha partecipato portando con sé le proprie conoscenze e teorie sullo spazio pubblico.

**Titolo** Anticipare l'impossibile|Impossibile da anticipare  
**In qualità di** Relatrice  
**Dove** Biennale Sessions 2023  
**Quando** 25 novembre 2023  
**Argomento dell'intervento** Il titolo della conferenza, organizzata nell'ambito della Biennale Session, era collegato a uno dei temi della ricerca sul tempo a opera di Cedric Price, ovvero “anticipating the impossible”. L'argomento della presentazione verteva, quindi, sull'esposizione della visione del tempo di Cedric Price e il suo tentativo di anticipare l'impossibile attraverso la progettazione architettonica, andandosi a scontrare, però, con la reale efficacia di tale pratica, messa in discussione dalla società contemporanea sempre alla ricerca di una attenta pianificazione ossessiva ma impossibile, soprattutto in relazione alle variabili imprevedibili che abitano la città contemporanea, come quella umana.

**Titolo** Architettura effimera e monumentale. Laboratorio a Verona  
**In qualità di** Relatrice  
**Dove** Porta Palio a Verona  
**Quando** 14 giugno 2023  
**Argomento dell'intervento** L'intervento era volto alla presentazione di uno dei progetti presentati dal gruppo di ricerca composto dal professor Barbarewicz e i colleghi Matteo Zambon e Jacopo Bonat. Il convegno era dedicato al ripensamento dell'ex zoo di Verona attraverso l'architettura effimera, temporanea, per il quale sono stati presentati due progetti, uno di questi dal titolo “Pareidolie”, volto a un intervento leggero fatti di “effetti speciali” apparentemente semplici, per riconnettere l'area al contesto circostante.

**Titolo** “La città dei desideri. Sogni e disegni di architettura”  
**In qualità di** Uditrice e partecipante al premio di architettura  
**Dove** Seminario di Architettura e Cultura Urbana, Camerino  
**Quando** 31 luglio 2022- 4 agosto 2022  
**Argomento dell'intervento** In occasione del Seminario di Cultura Urbana di Camerino, ho potuto presentare il mio progetto di tesi magistrale partecipando al premio annesso. Il seminario verteva sui temi della ricerca sulla città ideale, con la presentazione di progetti di ricenerazione urbana e non solo. Il progetto “IL MURO” si è aggiudicato una menzione per la sua innovazione legata al concetto archetipico attraverso la rappresentazione e le riflessioni ad esso collegate.

**Titolo** Convegno nazionale “Isolario Venezia Sylva”  
**In qualità di** Relatrice  
**Dove** Università IUAV di Venezia  
**Quando** 21-22 giugno 2022  
**Argomento dell'intervento** Il convegno “Isolario Venezia Sylva” a cura di Sara Marini, si collega alla pubblicazione omonima del volume dedicato alla ricerca sulle isole minori della Laguna di Venezia. Il gruppo di ricerca del professor Barbarewicz, insieme al collega Matteo Zambon, ci ha dato la possibilità di misurarci con il così chiamato “ottagono abbandonato”, una delle batterie di difesa della laguna, immaginata come epicentro di una diffusione quasi virale di un nuovo modo di vedere all'abitare la laguna.

## PUBBLICAZIONI

**Titolo** G. Paron, I. Iuri, F. Venturini, Uno sguardo sullo spazio pubblico: l'esperienza del Villaggio del sole a Udine, in “Lo scatolino” n. 43, pp 36-39

**Argomento della pubblicazione** Come output della ricerca etnografica promossa dal circolo Cas\*Aupa APS e finanziata dalla regione Friuli Venezia Giulia sul contesto urbano del Villaggio del Sole a Udine, si è proceduto alla pubblicazione di un articolo critico sul ruolo dello spazio urbano all'interno della città contemporanea e la sua evoluzione attraverso l'analisi del caso studio e le storie dei suoi abitanti.

**Titolo** I. Iuri, “Rome wasn't built in a day”. Frammenti architettonici per un racconto pop attraverso spazio e tempo, in “Le Mura di Roma”, a cura dei proff O. Carpenzano e A. Criconia, Quodlibet

**Argomento della pubblicazione** La linea su cui sorgono le Mura di Roma è stata dapprima una rivendicazione del controllo sullo spazio cittadino, per poi diventare base per la creazione di un “monumento continuo” attraverso le cui stratificazioni si può osservare l'evoluzione dell'architettura nella storia. Dal Teatro Marcello alla Ville Savoy, da Villa Borghese al Beaubourg, dagli acquedotti alla Villa Dall'Ava. Nell'articolo si affronta il tema della stratificazione storica coincidente con una aprioristica linea sul terreno che è giunta a rappresentare un punto di partenza per lo studio e l'evoluzione dell'architettura.

**Titolo** P. Barbarewicz, M. Zambon, J. Bonat, I. Iuri, *Fantasmatiche (gabbie e pareidolie)*, in “Architettura effimera e monumentale. Laboratorio Verona” a cura di Sara Marini, Alberto Petracchin, Luca Zilio, Ancore, Venezia, 2023;

**Titolo** P. Barbarewicz, M. Zambon, J. Bonat, I. Iuri, *Human Cages [Happenings]*, in “Architettura effimera e monumentale. Laboratorio Verona” a cura di Sara Marini, Alberto Petracchin, Luca Zilio, Ancore, Venezia, 2023;

**Titolo** P. Barbarewicz, M. Zambon, J. Bonat, I. Iuri, *Pareidolie*, in “Architettura effimera e monumentale. Laboratorio Verona” a cura di Sara Marini, Alberto Petracchin, Luca Zilio, Ancore, Venezia, 2023;

**Argomento dell'intervento** In occasione del workshop di progettazione e conferenza sull'architettura effimera e monumentale svolto a Porta Palio, Verona, il gruppo di ricerca ha presentato due progetti in risposta alla richiesta di reimmaginare la zona dell'ex zoo di Verona. “Pareidolie” rappresenta una proposta di rigenerazione attraverso effetti speciali leggeri con l'intento di suscitare nell'osservatore sensazioni differenti a seconda della sensibilità od ossessioni. “Human cages”, invece, mette in scena una serie di macchine sceniche pronte ad intrattenere il visitatore.

**Titolo** Iuri I., *IL MURO. Viaggio immersivo in una architettura al confine*, in “Architettura e città”, ottobre 2023, pp 206-208

**Argomento dell'intervento** Avendo ottenuto riconoscimento per l'originalità del progetto di tesi magistrale al premio di Architettura durante il Seminario di Architettura e Cultura Urbana di Camerino, l'articolo rappresenta una sintesi della tesi con alcuni estratti grafici scelti tra quelli presentati alla discussione.

**Titolo** Iuri I., *Città de-confinate. Come vivremo la città? Sempre e per sempre divisi*, in “Infolio”, n. 39, agosto 2022, pp 40-47

**Argomento dell'intervento** Per la rivista del dottorato di ricerca del Dipartimento di Architettura (D'Arch) dell'Università degli Studi di Palermo (UNIPA), l'articolo espone le preoccupazioni di una mancata comprensione del carattere fisiologicamente improntato sull'isolamento individuale, raccontando delle dinamiche messe in atto dagli individui abitanti le città contemporanee attraverso confini visibili o invisibili.

**Titolo** Barbarewicz P. B., Iuri I., Zambon M., *Condizioni e paradossi del punto fisso. Teoremi per l'Ottagono Abbandonato*, in Marini S., Moschetti V. (a cura di), Isolario Venezia Sylva, Milano, Mimesis Edizioni, 2022;

**Argomento dell'intervento** In occasione del convegno nazionale “Isolario Venezia Sylva” a cura di Sara Marini, il gruppo di ricerca ha tentato una proposta per rileggere il contesto delle isole minori della laguna di Venezia attraverso un approccio virale a partire dal miraggio di un'isola abbandonata come quella dell’“Ottagono Abbandonato”, una isola nata come difesa militare ma mai pienamente, e fortunatamente, utilizzata con il suo scopo. A partire dalla lettura di Venezia come una selva di pali perfettamente posizionati sotto il piano di calpestio, il progetto presentato presenta una selva contaminante a partire dall’ottagono per proporre una lettura differente del contesto.

## ESPERIENZE LAVORATIVE

**Studio** AMS. Architetto Mariagrazia Santoro  
**Posizione ricoperta** Collaboratrice  
**Dove** Udine  
**Quando** Aprile 2024-Novembre 2024  
**Principali attività svolte** All'interno dello studio, in qualità di collaboratrice, mi sono occupata della parte di pianificazione urbana nell'ottica di conformazione ai piani paesaggistici in vari comuni della regione, con particolare attenzione ai comuni della Carnia, nei quali mi è stata data la possibilità di interfacciarmi con amministrazioni comunali ed entrare in diretto contatto con i territori.

**Studio** Studio TR3ND  
**Posizione ricoperta** Tirocinante  
**Dove** Udine  
**Quando** Settembre 2021-Ottobre 2021  
**Principali attività svolte** All'interno del team di progettazione le mansioni principali sono state quelle di progettare arredi su misura in legno per clienti privati ma avendo anche la possibilità di visitare cantieri e lavorare in ambito BIM per ristrutturazioni.

**Studio** Guallart Architects  
**Posizione ricoperta** Tirocinante ERASMUS  
**Dove** Barcellona  
**Quando** Agosto 2019- Ottobre 2019  
**Principali attività svolte** Per competizioni internazionali a Shenzhen (Qianhai Bay e Changsha) mi sono unita al gruppo di progettazione con il disegno di diagrammi e sezioni ma ho anche avuto l'opportunità di presentare proposte progettuali per nuovi distretti delle città cinesi, oltre alla preparazione delle presentazioni finali e delle rappresentazioni per le animazioni finali.  
In questa esperienza all'estero ho protuto migliorare le mie capacità personali di lavoro in gruppo e problem solving in un contesto internazionale. Questo lavoro mi ha consentito di acquisire migliori capacità nell'uso di software ma anche di imparare dall'ex "chief architect" fi Barcellona e fondatore della scuola "IAAC. Institute for Advanced Architecture of Catalunya", Vicente Guallart.

**Studio** Alessandro Verona Studio  
**Posizione ricoperta** Tirocinante  
**Dove** Udine  
**Quando** Settembre 2018- Ottobre 2018  
**Principali attività svolte** Le mie principali responsabilità sono state il rilievo e il ridisegno di un edificio storico nel centro di Udine, proponendovi all'interno il progetto per una nuova casa dello studente, producendo piante, sezioni e prospetti oltre che il ripensamento tecnologico per il suo riuso.  
Altra responsabilità è stata il progetto di un patio esterno in acciaio e legno per un cliente privato. Per questo progetto mi sono occupata della ricerca tecnologica per il corretto metodo di intervento su un edificio esistente.

**Studio** Comune di Udine  
**Posizione ricoperta** Tirocinante  
**Dove** Udine  
**Quando** Aprile 2017- Giugno 2017  
**Principali attività svolte** La prima attività è stata il rilievo del circolo ufficiali all'interno della caserma Osoppo di Udine. Per lo stesso progetto, mi è stata data l'occasione di proporre un'idea progettuale per il ripensamento dell'area urbana attraverso la progettazione di orti urbani per la comunità.  
Inoltre, in collaborazione con l'Università di Udine mi sono occupata del rilievo dell'accessibilità delle stra del centro storico della città di Udine.

## ALTRE ATTIVITÀ DI RICERCA

**Progetto** L'architettura conquistata  
**Ente promotore** Cas\*Aupa APS, finanziato dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia  
**In qualità di** Collaboratrice  
**Quando** Gennaio 2024- Ottobre 2024  
**Argomento della ricerca e attività svolte** Il progetto di ricerca era volto all'analisi e la valorizzazione delle architetture del Novecento. Nel dettaglio si sono presi tre architetture di riferimento in Friuli Venezia Giulia: il parco Ardito Desio di Udine, la cartiera Romanello e il Rozzol Melara di Trieste.  
Attraverso una ricerca etnografica sul campo per comprendere in che modo le architetture del Novecento in esame vengono abitate e conseguentemente contaminate attraverso l'arte performativa, nell'ottica di un cambio di narrazione che si dissociasse dagli stereotipi ad esse legati.

**Progetto** Immagini di una Valle Urbana  
**Ente promotore** Cas\*Aupa APS, finanziato dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia  
**In qualità di** Volontaria  
**Quando** Gennaio 2023- Ottobre 2023  
**Argomento della ricerca e attività svolte** La ricerca etnografica era volta alla valorizzazione del Villaggio del Sole a Udine, nell'ottica della sua valorizzazione etnografica attraverso una serie di attività partecipate con gli abitanti stessi. Con laboratori, incontri di mappatura partecipata e interviste qualitative ad abitanti e portatori di interesse, si è arrivati alla rilettura del quartiere e il suo racconto svincolato dallo stereotipo di "provincia".

**Progetto** Voci tra i confini  
**Ente promotore** Cas\*Aupa APS, finanziato dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia  
**In qualità di** Volontaria  
**Quando** Febbraio 2022- Ottobre 2022  
**Argomento della ricerca e attività svolte** La prima ricerca etnografica a cui ho preso parte in qualità di volontaria era molto legata al tema della mia tesi magistrale, ovvero il concetto di confine.  
Attraverso laboratori di storytelling e interviste ad abitanti di quattro realtà diverse della regione ma sempre legate al confine e i suoi significati, si è arrivati alla presentazione di comunità differenti e altrettanti modi di rapportarsi al limite: la Carnia e il suo rapporto tra interno ed esterno dell'abitazione; le Valli del Natisone e il rapporto con l'altro lato del confine; Farra d'Isonzo e il confine linguistico; Gemona e il confine temporale tra prima e dopo il terremoto del 1976.

## COMPETENZE DIGITALI

**Software / Livello di conoscenza** AutoCAD 2D| Ottimo  
AutoCAD 3D| Buono  
QGIS | Ottimo  
Adobe Photoshop | Ottimo  
Adobe InDesign |Ottimo  
Adobe Illustrator | Ottimo  
Power Point | Ottimo  
Microsoft Excell | Buono  
Microsoft Word | Ottimo  
ArchiCAD |Base

## COMPETENZE LINGUISTICHE

Inglese	Listening	Reading	Spoken production	Spoken interaction	Writing
	B2	B2	C1	C1	B2